



DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO

COMITATO NAZIONALE DOCENTI

Tutela contro Mobbing, Burnout e Usura Professionale

Presentazione istituzionale e progetto nazionale di ricerca sul benessere del personale scolastico

Richiesta di collaborazione agli Uffici Scolastici Regionali e agli Uffici Scolastici Territoriali per la diffusione del Questionario Nazionale anonimo

FINALITÀ DEL DOCUMENTO

Presentare il Comitato Nazionale Docenti e richiedere il sostegno istituzionale di USR e UST/AT nella diffusione capillare del Questionario Nazionale anonimo presso gli Istituti Comprensivi e gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado. La rilevazione è parte di uno studio di ricerca nazionale destinato a costruire una base documentale utile anche all'elaborazione di una proposta di legge in materia di benessere, burnout, mobbing, stress lavoro-correlato e usura professionale del personale scolastico.

DESTINATARI

Uffici Scolastici Regionali (USR) • Uffici Scolastici Territoriali / Ambiti Territoriali (UST/AT)

Dirigenti scolastici • Istituti Comprensivi • Istituti di istruzione secondaria di secondo grado • Personale scolastico

comitatodocenti.it



01 • PROFILO ISTITUZIONALE

Chi siamo

Una rete nazionale per la tutela della salute, della dignità e del benessere professionale nella scuola.

Il Comitato Nazionale Docenti opera per dare voce alle situazioni di disagio e usura professionale che possono interessare chi lavora nella scuola, promuovendo prevenzione, ascolto, informazione, sensibilizzazione, ricerca e tutela della dignità professionale.

L'azione del Comitato si concentra sui fenomeni di mobbing, burnout, straining, stress lavoro-correlato, isolamento professionale, conflittualità, sovraccarico organizzativo ed emotivo e, più in generale, sulle condizioni che possono compromettere il benessere psicofisico e la permanenza serena nella professione.

MISSIONE

Contribuire a una cultura nazionale della prevenzione: non attendere che il disagio diventi emergenza, ma costruire strumenti di ascolto, conoscenza, supporto e intervento capaci di intercettare precocemente i fattori di rischio e di sostenere la dignità professionale.

Ambiti prioritari di attenzione

- prevenzione e contrasto di mobbing, straining e condotte vessatorie nei contesti di lavoro scolastici;
- burnout, stress lavoro-correlato e usura professionale;
- tutela della salute psicofisica e della dignità professionale del personale;
- conflittualità, aggressioni, delegittimazione e isolamento professionale;
- benessere organizzativo, qualità delle relazioni e sostenibilità dei carichi di lavoro;
- informazione sui diritti e promozione di percorsi di supporto multidisciplinare.

Approccio multidisciplinare

Il Comitato promuove il confronto tra personale della scuola, professionisti dell'area giuridica, psicologica, psicoterapeutica e medico-scientifica, valorizzando competenze specialistiche sul disagio lavorativo e sui rischi psicosociali. La tutela individuale viene così collegata a una prospettiva più ampia di prevenzione, ricerca e proposta istituzionale.

Percorso istituzionale

Il tema dell'usura professionale e del disagio lavorativo è stato portato dal Comitato anche in sede istituzionale, con l'obiettivo di favorire misure strutturali di prevenzione, riconoscimento e tutela e di contribuire alla costruzione di un quadro nazionale più organico sul benessere del personale scolastico.



02 • FONDAMENTO SCIENTIFICO

Una cornice di ricerca già consolidata

Il progetto del Comitato si colloca nel solco degli studi che hanno analizzato, con approcci diversi, il mobbing e la conflittualità lavorativa, il burnout, il disagio professionale e l'usura psicofisica nella professione docente.

Harald Ege: mobbing, straining e conflittualità lavorativa

Il Dott. Harald Ege, psicologo del lavoro, ha sviluppato in Italia un modello strutturato di analisi del mobbing e dello straining. Il Metodo Ege® utilizza parametri specifici per l'esame delle dinamiche conflittuali e nasce da una vasta esperienza empirica su casi di conflitto occupazionale. Il suo contributo ha rafforzato l'esigenza di distinguere il disagio genericamente percepito dagli accertamenti specialistici, che richiedono metodologia, competenze e strumenti dedicati.

Vittorio Lodolo D'Oria: burnout e disagio professionale degli insegnanti

Il Dott. Vittorio Lodolo D'Oria, medico e studioso del disagio professionale degli insegnanti, ha dedicato numerose ricerche alla relazione tra attività docente, stress, burnout e condizioni di salute. Tra i lavori di riferimento figura la ricerca nazionale sulla percezione del burnout condotta su 1.252 insegnanti; altri studi hanno analizzato migliaia di accertamenti medici comparando la categoria docente con differenti gruppi di dipendenti pubblici.

INQUADRAMENTO METODOLOGICO CORRETTO

Il Questionario Nazionale del Comitato è uno strumento di rilevazione conoscitiva e di ricerca: non è un test clinico, diagnostico o peritale e non coincide con gli strumenti specialistici elaborati dagli studiosi citati. Il richiamo agli studi di Ege e Lodolo D'Oria definisce la cornice scientifica e tematica del progetto e sostiene la necessità di raccogliere dati nazionali aggiornati.

Perché la ricerca è necessaria

- aggiornare la conoscenza dei fattori di rischio e delle criticità percepite dal personale scolastico;
- raccogliere dati distribuiti tra territori, ruoli e differenti contesti scolastici;
- trasformare l'ascolto in evidenze aggregate utili al confronto istituzionale;
- costruire una base documentale che accompagni proposte di prevenzione e tutela.



03 • RICERCA NAZIONALE E PROPOSTA NORMATIVA

Dall'ascolto alla proposta di legge

La rilevazione non è fine a sé stessa: è parte di uno studio di ricerca nazionale destinato a fornire elementi conoscitivi e documentali per l'elaborazione di una proposta di legge dedicata alla tutela del personale scolastico rispetto a burnout, mobbing, stress lavoro-correlato e usura professionale.

ASCOLTO

DATI

ANALISI

RICERCA

PREVENZIONE

PROPOSTA
DI LEGGE

Valenza dello studio

Per una proposta normativa solida è necessario affiancare agli studi già esistenti dati recenti, raccolti direttamente dalla comunità scolastica e analizzati in forma aggregata. Una partecipazione ampia e territorialmente distribuita permette di descrivere con maggiore attendibilità i bisogni, le criticità e i fattori di rischio che attraversano la scuola italiana.

Il valore della rilevazione cresce con l'ampiezza e la diversificazione del campione: per questo il coinvolgimento degli Uffici Scolastici Regionali e Territoriali è determinante per raggiungere in modo uniforme sia gli Istituti Comprensivi sia gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

Risultati attesi

- costruzione di una banca dati nazionale ad ampio spettro sul benessere professionale del personale scolastico;
- individuazione dei principali fattori di stress, sovraccarico, conflittualità, isolamento e usura professionale;
- analisi dei bisogni di prevenzione, ascolto, supporto e tutela;
- elaborazione di un report nazionale con dati aggregati, limiti metodologici e indicazioni interpretative;
- predisposizione di elementi conoscitivi utili al confronto con istituzioni, professionisti e mondo della ricerca;
- supporto documentale alla proposta di legge promossa dal Comitato Nazionale Docenti.

UNA VALENZA NAZIONALE

La diffusione del Questionario attraverso i canali istituzionali consente di superare rilevazioni circoscritte e di costruire una fotografia più ampia della realtà scolastica italiana, elemento essenziale per sostenere proposte pubbliche fondate su dati e non soltanto su testimonianze episodiche.



04 • QUESTIONARIO NAZIONALE

Questionario anonimo sul benessere del personale scolastico

Uno strumento di ricerca breve, volontario e anonimo per raccogliere la voce di chi lavora ogni giorno nella scuola.

ANONIMO

non finalizzato alla raccolta di dati identificativi

TUTTO IL PERSONALE

docenti, ATA, DSGA, dirigenti, educatori

VOLONTARIO

partecipazione libera

TUTTA ITALIA

Istituti Comprensivi e Istituti superiori

CIRCA 8 MINUTI

tempo medio di compilazione

DATI AGGREGATI

ricerca, prevenzione e proposta normativa

FINALITÀ DEL QUESTIONARIO

Raccogliere esperienze, percezioni, criticità e bisogni del personale scolastico, con particolare attenzione a benessere professionale, stress lavoro-correlato, burnout, mobbing, straining, conflittualità, carichi organizzativi e usura professionale.

Le risposte sono destinate a essere utilizzate in forma aggregata per lo studio di ricerca nazionale e per supportare interventi, proposte e interlocuzioni istituzionali.



SCANSIONA IL QR CODE

<https://forms.gle/NqxyzGcwVZF4fuZE7>

Obiettivi della rilevazione

- costruire un quadro conoscitivo nazionale sul benessere e sul disagio professionale nella scuola;
- individuare i principali fattori percepiti come fonte di stress e sovraccarico;
- comprendere la diffusione di condizioni di conflittualità, isolamento, pressione e difficoltà relazionale;
- rilevare i bisogni di ascolto, prevenzione, supporto e tutela espressi dal personale;
- fornire dati aggregati utili alla ricerca e alla proposta di legge sull'usura professionale.



05 • UTILIZZO DEI DATI E GARANZIE

Ricerca, trasparenza e corretto inquadramento

Perché i risultati abbiano valore conoscitivo, la rilevazione deve essere presentata e interpretata con chiarezza metodologica, distinguendo l'ascolto nazionale dagli accertamenti clinici o peritali individuali.

Principi di utilizzo dei risultati

- analisi esclusivamente aggregata delle risposte, con attenzione a non rendere identificabili singole persone;
- descrizione della composizione del campione e delle principali caratteristiche della partecipazione;
- lettura dei risultati come dati di ricerca descrittiva e conoscitiva, non come diagnosi individuale;
- esplicitazione dei limiti del campione, delle modalità di diffusione e delle cautele interpretative;
- produzione di materiali sintetici e di un report nazionale da utilizzare nel confronto istituzionale e legislativo.

ANONIMATO E IMPARZIALITÀ

Il Questionario è promosso come rilevazione anonima e volontaria. Non ha finalità ispettive o valutative nei confronti delle singole scuole, dei Dirigenti scolastici, degli Uffici Scolastici o dei singoli lavoratori. Lo scopo è comprendere fenomeni e bisogni su scala nazionale e trasformare i dati in conoscenza utile alla prevenzione.

Cosa il questionario non è

- non è un test diagnostico o clinico per accertare burnout o altre condizioni di salute;
- non è una perizia per l'accertamento del mobbing o dello straining;
- non sostituisce gli strumenti specialistici, sanitari, psicologici o medico-legali previsti nei singoli casi;
- non attribuisce responsabilità a scuole, dirigenti o amministrazioni.

IMPEGNO METODOLOGICO

Il Comitato intende valorizzare la rilevazione attraverso analisi aggregate, criteri espliciti di lettura dei risultati e confronto con la letteratura esistente, affinché il materiale raccolto possa essere utilizzato con serietà nell'elaborazione di proposte di prevenzione e della proposta normativa.



06 • RICHIESTA AGLI UFFICI SCOLASTICI

Collaborazione di USR e UST per una diffusione nazionale

La partecipazione dei territori è essenziale per rendere la ricerca ampia, diversificata e capace di rappresentare le differenti realtà scolastiche del Paese.

Il Comitato Nazionale Docenti chiede agli Uffici Scolastici Regionali e agli Uffici Scolastici Territoriali/Ambiti Territoriali di valutare il sostegno alla diffusione del Questionario Nazionale anonimo attraverso i propri canali istituzionali, presso tutti gli Istituti Comprensivi e gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado del territorio di competenza.

In particolare, si richiede di valutare la possibilità di:

1. trasmettere l'iniziativa alle istituzioni scolastiche mediante comunicazione istituzionale;
2. invitare i Dirigenti scolastici a portare il Questionario a conoscenza di tutto il personale;
3. favorire la diffusione del link e del QR code attraverso gli ordinari canali interni;
4. promuovere una partecipazione ampia, libera e volontaria, ricordando che la compilazione richiede circa 8 minuti;
5. contribuire alla costruzione della banca dati nazionale necessaria allo studio di ricerca e alla proposta di legge.

Schema operativo proposto

1 USR / UST Ricezione e diffusione	2 ISTITUTI Trasmissione a IC e superiori	3 DIRIGENTI Informazione al personale	4 PERSONALE Compilazione anonima e volontaria	5 CND Analisi aggregata, report e proposta di legge
--	--	---	---	---

PERCHÉ LA COLLABORAZIONE È IMPORTANTE

Una diffusione coordinata attraverso USR e UST consentirebbe di raggiungere in modo uniforme i territori, ridurre le disparità di partecipazione e trasformare l'ascolto del personale scolastico in una base conoscitiva utile per interventi di prevenzione, tutela e proposta normativa su scala nazionale.



07 • DISPONIBILITÀ ISTITUZIONALE E RIFERIMENTI

Un dialogo stabile con l'Amministrazione scolastica

Il Comitato è disponibile a fornire chiarimenti, materiali informativi, QR code, testi di accompagnamento e ogni elemento utile alla corretta diffusione dell'iniziativa e alla comprensione delle finalità dello studio.

Il Questionario rappresenta uno strumento di ascolto e ricerca destinato a sostenere una riflessione nazionale sul benessere del personale della scuola e a favorire successive azioni di prevenzione, tutela e supporto. La collaborazione degli Uffici Scolastici Regionali e Territoriali permetterebbe di valorizzare la dimensione nazionale dell'iniziativa e di raggiungere il personale attraverso canali istituzionali chiari e uniformi.

RICHIESTA CONCLUSIVA

Si chiede a codesto Ufficio di valutare la diffusione della presente iniziativa e del Questionario Nazionale anonimo presso gli Istituti Comprensivi e gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado di competenza, invitando le istituzioni scolastiche a portarlo a conoscenza di tutto il personale. La partecipazione, della durata di circa 8 minuti, è volontaria e finalizzata allo studio di ricerca nazionale e alla costruzione della documentazione di supporto alla proposta di legge.

Riferimenti scientifici essenziali

Harald Ege – Metodo Ege® per l'analisi di mobbing, straining e conflittualità lavorativa. <https://www.mobbing-prima.it/harald-ege/il-metodo-ege/>

Vittorio Lodolo D'Oria, Renato Pocaterra, Stefania Pozzi – “La percezione del burnout nella classe docente: risultati della ricerca nazionale su 1.252 insegnanti”. https://www.reteagenziesicurezza.it/rischi_psicosociali/lodolo_doria/RicercaIARD1252casi.pdf

Vittorio Lodolo D'Oria et al. – Studio comparativo su patologia psichiatrica e professione docente, basato su 3.447 accertamenti medici (PMID 15595197). <https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/15595197/>

Comitato Nazionale Docenti

Tutela contro Mobbing, Burnout e Usura Professionale

PRESIDENTE

Teresa Roberta Russo

SITO UFFICIALE

comitatodocenti.it

VICEPRESIDENTE

Prof.ssa Elisa Lo Conte

QUESTIONARIO NAZIONALE

<https://forms.gle/NqxzgGcwVZF4fuZE7>

“Il benessere di chi educa è parte della qualità della scuola.”

Comitato Nazionale Docenti